

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, informa che in data 26 aprile scorso il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) ha adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”.

Il Ministero dell'Interno, sin dalla programmazione 2007-2013, ha promosso di concerto con il Ministero dell'Istruzione, oggi Ministero dell'Istruzione e del Merito, un'azione di sistema nazionale declinata in appositi Piani regionali per qualificare l'offerta dei servizi pubblici di formazione. Il modello di intervento si è consolidato nel tempo valorizzando il contributo di un ampio novero di attori locali a supporto dell'offerta pubblica di servizi e rendendo disponibili numerosi supporti metodologici per qualificare e standardizzare la didattica. Anche nella Programmazione FAMI 2021-2027, l'offerta di servizi di formazione civico-linguistica assume rilevanza prioritaria. Sulla base delle esperienze maturate nella precedente programmazione, è intendimento del Ministero dell'Interno integrare l'offerta pubblica di servizi di alfabetizzazione per i migranti adulti, in un'ottica di complementarità nell'uso dei fondi nazionali e comunitari e potenziare l'offerta formativa complessiva ampliando l'offerta di percorsi disponibili. I Piani regionali di formazione linguistica finanziati dal Fondo FAMI 2021-2027 si configurano in tal senso come uno strumento di supporto ed integrazione per l'offerta formativa pubblica dei corsi di lingua attraverso l'operato di reti d'intervento locali, grazie alla sinergica cooperazione delle Regioni, dei Centri Provinciali d'Istruzione per gli Adulti (CPIA), di enti locali ed attori del terzo settore. In base alle esigenze rilevate in fase di monitoraggio e di consultazione dei soggetti attuatori e dei CPIA2 è stata rilevata la necessità di ampliare l'offerta didattica con specifico riferimento ad ulteriori livelli formativi del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il citato Avviso pubblico, pertanto, intende promuovere la personalizzazione dell'offerta didattica e rispondere ai fabbisogni formativi individuali prevedendo l'erogazione di percorsi compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento. Inoltre, per favorire l'accesso alla formazione, fronteggiare rischi di abbandono formativo e sostenere l'offerta dei servizi pubblici, si intende altresì promuovere l'attivazione di servizi complementari e mirati rivolti agli utenti, con particolare riguardo ai migranti presenti nel sistema di accoglienza.

Da atto che le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del citato Avviso ammontano a euro 30.000.000, a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2, Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b);

Informa che le allocazioni finanziarie massime previste per ogni Regione/Provincia autonoma derivano dalla somma di un contributo fisso pari a euro 200.000, per ciascun progetto e del contributo variabile. Il contributo variabile di ogni progetto deriva dal rapporto tra lo stanziamento complessivo residuo e due indicatori:

- incidenza della popolazione non comunitaria regolarmente soggiornante nella Regione/Provincia autonoma al 1° gennaio 2022 rispetto al totale menzionato;
- incidenza regionale dei posti di accoglienza complessivi al 31 dicembre 2022.

Comunica che le risorse destinate alla Regione autonoma Valle d'Aosta ammontano complessivamente a euro 235.501,31 di cui 200.000, di contributo fisso e 35.501,31 di contributo variabile.

Informa che la proposta progettuale relativa ai Piani regionali per la formazione civico linguistica deve essere presentata da un Soggetto Proponente Associato composto, almeno, da una

Regione/Provincia autonoma, in qualità di capofila che è tenuto a promuovere e consolidare la governance delle attività di integrazione linguistica e sociale, potenziando lo sviluppo di reti territoriali, l'integrazione tra offerte di servizi di formazione linguistica (pubblica e del privato sociale), nonché a favorire la complementarietà tra servizi e che le Linee guida di cui all'Avviso pubblico prevedono la partecipazione di soggetti appartenenti al Terzo settore in qualità di partner ai Piani regionali a seguito dell'espletamento di una procedura di co-progettazione.

Informa che nel caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contenute nell'avviso stesso, delle quale sarà necessario dare atto ed attestare al momento della presentazione della proposta progettuale.

Informa che è in corso di approvazione la determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di progettazione nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 h) – Interventi b) – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

Informa, infine, che le proposte di progetto finalizzate all'ammissione al finanziamento devono essere caricate sul sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27 giugno 2023 e che risulta quindi necessario, tenuto conto della ravvicinata scadenza, adottare con urgenza l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature alla partnership di co-progettazione per la presentazione dei un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026".

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi;

vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e in particolare gli articoli 8 (Funzioni delle regioni) e 20 (Fondo nazionale per le politiche sociali);

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, in particolare, l'art. 4 bis che definisce l'integrazione come "quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società", l'art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi e iniziative per l'apprendimento della lingua italiana, nonché l'art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l'altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriannuali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e in particolare l'art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle

Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all'art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico sull'immigrazione;

visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

visto il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

considerato che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 78 dell'11 giugno 2019 è stata individuata la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione – quale Autorità di gestione del FAMI 2021-2027;

visto il Programma Nazionale FAMI 2021- 2021, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 novembre 2022;

visto il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

preso atto della concertazione interistituzionale tra il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il quale sono stati condivisi l'Avviso Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi e le relative Linee guida per la progettazione;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie n. 0002365/2023 di approvazione dell'”Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 h) – Interventi b) – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi”, e gli atti a esso connessi;

richiamate le Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi di cui all'”Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 h) – Interventi b) – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi”;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione del Coordinatore del Dipartimento politiche abitative, in assenza del Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avviso per la presentazione delle candidature alla partnership di co-progettazione per la presentazione di un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- 2) di dare atto che nel caso di selezione della proposta progettuale da parte del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione si provvederà con successivi atti a istituire i pertinenti capitoli sui quali prenotare/impegnare le spese imputabili al progetto e ad accertare le somme relative alle quote di finanziamento.

§

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLA PARTNERSHIP DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FORMAZIONE LINGUISTICA “PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2023-2026.

CONSIDERATO che la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 h) – Interventi b) – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare più soggetti terzi, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

RAVVISATA la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale si intende invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come di seguito specificati, a proporre la propria migliore offerta per la realizzazione del progetto suddetto, in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2023-2026;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, indice il seguente Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione in qualità di Partner

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- Enti locali come definiti dall'art.2 del D.Lgs. n. 276/2000 e s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni;
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

- Istituti di Ricerca pubblici;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica;
- Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Camere di Commercio;
- Consorzi o reti tra i precedenti soggetti.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per

l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. ulteriori condizioni di partecipazione per i partners:

- a) se il partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro;
- b) se il partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- c) se il partner è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico dell'immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - 1) essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, oppure;
 - 2) autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante:
 - i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
 - ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 112/17);
 - iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Si intende promuovere la formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, nella consapevolezza che la conoscenza della lingua rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e dei doveri degli stessi ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante.

L'Avviso promuove, pertanto, la realizzazione di Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare e attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026", allegate al presente Avviso (allegato 1).

Art.4 - Durata del Progetto

Le attività progettuali, in caso di approvazione del finanziamento e fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata fino a un massimo di 3 anni (36 mesi) dall'avvio delle attività.

La data di avvio delle attività sarà resa nota dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari a euro 235.501,31.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

L'istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante e i relativi allegati, compresa copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, dovranno essere consegnati a mano presso la sede della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali inviati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di arrivo) al seguente indirizzo:

Assessorato Sanità, salute e politiche sociali
Dipartimento politiche sociali
Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative
Località La Maladière, Rue de La Maladière n. 12
11020 Saint-Christophe (AO)

Entro il seguente termine perentorio previsto, a pena di esclusione:

ore 12.00 del 2023

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il candidato dovrà presentare un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la ragione sociale del candidato unitamente all'indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec.

Il predetto plico sigillato dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA AL PARTENARIATO – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLA PARTNERSHIP DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE FORMAZIONE LINGUISTICA "PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2023-2026.

Le domande di partecipazione composte da tre buste (ovvero tre allegati) contenenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all’Avviso;
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l’ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell’Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

- La commissione sarà nominata successivamente alla scadenza per la presentazione delle candidature e non comporterà oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature e la selezione di massimo quattro soggetti privati avverrà in maniera competitiva, a insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall’Amministrazione regionale. L’attribuzione dei punteggi sarà effettuata in base alla sotto indicata griglia di valutazione.

La Commissione, nei limiti dei punteggi attribuibili, procederà ad assegnare il punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti di ciascuna delle candidature presentate, con le modalità di seguito illustrate e tenuto conto anche dei criteri motivazionali sopra indicati.

Non saranno ammesse in graduatoria le candidature che non avranno raggiunto il punteggio di almeno 60/100.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX | MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO |
|---|---------------|------------------------------------|
| Partecipazione a progetti nell’ambito di bandi FEI o FAMI (ex art. 4) in qualità di partner | punti 3 | 0,5 punto per progetto |
| Ogni ulteriore anno di esperienza nella gestione dei servizi che si intendono erogare (ex art. 4) | punti 3 | 1 punto per anno |

| | | |
|--|-------------------------------------|---|
| Convenzioni, protocolli, intese, ats (nell’ultimo quinquennio) con altre istituzioni del territorio regionale per le tipologie di servizi che si intendono erogare | punti 4 | 1 punto per collaborazione |
| Disponibilità di una struttura organizzativa che assicuri un efficace svolgimento dell’attività richiesta (inserire organigramma e CV) | non presente | punti 5 (punteggi o proporzionale agli anni di esperienza nel ruolo) 0 punti |
| | presente con esperienza qualificata | 2 punto (0) |

| | | | |
|--|--|--|-----------|
| | presente con esperienza qualificata e pluriennale | | 3 punti |
| Disponibilità di docenti che assicurino un efficace svolgimento delle attività formative oggetto della presente manifestazione di interesse (inserire CV dei docenti) (vedi 2.1, 2.1.2, 2.1.3 linee guida per la progettazione dei piani regionali (allegato 2)) | | punti 8 (Il punteggio è attribuito in maniera proporzionale agli anni di esperienza nel ruolo e al numero dei docenti che saranno potenzialmente incaricati sul progetto) | |
| | docenti abilitati all'insegnamento o di ruolo nella scuola primaria o della lingua italiana nella scuola secondaria o della lingua straniera o comunque in possesso di apposita certificazione/attestazione finalizzata all'insegnamento della lingua italiana L2 o con esperienza di almeno tre anni nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri. | | 8 punti |
| Gruppo di lavoro proposto: | composizione del gruppo di lavoro per l'attività prevista [vedi 2.2 linee guida per la progettazione dei piani regionali (allegato 2)] | punti 5 (il punteggio è attribuito sulla base delle figure professionali per ciascuna attività proposta) | punti 3/5 |

Totale MAX 30 PUNTI

| | | |
|---|--------------|---|
| <p>1) Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura, alla luce di quanto indicato nella Busta B) "Proposta progettuale"</p> <p>Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione linguistica con metodi innovativi di insegnamento e apprendimento: fino a max 15 punti; • mediazione sociale, linguistica e interculturale: fino a max 10 punti; • integrazione, orientamento sociale e lavorativo: fino a max 5 punti; | Max punti 30 | <p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali:</p> <p>1) oggetto dei progetti e area tematica:</p> <p>considerate le finalità del progetto da realizzare e tenuto conto degli obiettivi, indicati nell'Avviso FAMI, conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato valore innovativo delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo in relazione alle singole tematiche, tenuto conto del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse all'interno della presente tabella.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che non rispettano i format indicati nell'Avviso</p> |
| <p>2) Proposta progettuale in termini di ambiti di attività e servizi proposti con riferimento alla capacità di coinvolgimento e metodologie innovative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale: fino a max 10 punti; | Max punti 35 | |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso (obiettivi, attività e metodologia di intervento): fino a max 15 punti; • Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder: fino a max 4 punti; • Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio: fino a max 3 punti; • Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione): fino a max 3 punti. | | <p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: livello di coinvolgimento dei migranti e innovatività delle metodologie proposte. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno proposte, ambiti di attività e servizi in termini di tipologia, di metodologia e di accoglienza innovativi.</p> <p>Sarà attribuito un punteggio maggiore ai soggetti che proporranno un maggior numero di attività complementari ai corsi di apprendimento linguistico coerenti con l'Avviso e le Linee guida ministeriali allegati al presente avviso. (allegato 1 e allegato 2).</p> |
|--|--|--|

Totale 100 punti

La graduatoria per la costituzione della partnership sarà costituita dai soggetti che nella valutazione otterranno un punteggio pari o superiore a 60/100 punti, in ordine decrescente dal punteggio massimo al punteggio minimo.

Sarà attribuito un punteggio maggiore ai soggetti che proporranno un maggior numero di attività coerenti con l'Avviso e le Linee guida ministeriali allegati al presente avviso. (Allegato 1 e Allegato 2).

Sarà costituita la partnership con i soggetti, fino a un massimo di quattro, che risulteranno nelle prime posizioni della graduatoria fino all'esaurimento della quota di budget definita all'articolo successivo.

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato sul sito web della regione nella sezione Politiche sociali (https://www.regione.vda.it/servsociali/default_i.asp), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su www.regione.vda.it l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative del Dipartimento politiche sociali.

Email referente dell'ufficio competente: m.vallet@regione.vda.it.

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA PER I PARTECIPANTI A CONCORSI E SELEZIONI A VARIO TITOLO

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

L'Amministrazione regionale tratta i dati personali conferiti direttamente dall'interessato o acquisiti da altre fonti, per acquisire d'ufficio alcune informazioni in ordine alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.). In particolare, saranno oggetto di trattamento i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei suoi dati.

BASE GIURIDICA E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. c), ovvero il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento ed all'art.6, par. 1 lett. e), ovvero il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, dall'art. 9, par. 1,lett. g), ovvero il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante(...)e art. 10 del Regolamento, connesso al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie potranno essere pubblicate on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti della normativa in materia di trasparenza amministrativa. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati personali saranno utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i Suoi Dati Personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. del GDPR).

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "all'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".